

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1125

**Approvazione schema accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e il Comune di Taranto nell'ambito del progetto "BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development" - INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 - CUP B38H19005670006**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue

#### **Premesso che**

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "Interreg", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9347 finale del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili ed inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni, supportando iniziative progettuali nell'ambito degli assi prioritari "innovazione e competitività", "gestione integrata dell'ambiente" e "sistema sostenibile dei trasporti";
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla 3<sup>a</sup> targeted call per i progetti "Strategici" relativa al citato programma aderendo, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale "BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", rientrante nell'asse prioritario 2 "Gestione ambientale integrata";
- con nota prot. JS-203-2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST" - MIS code 5041640;
- il progetto BEST è finalizzato a conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e le infrastrutture verdi, promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti e dell'acqua con particolare riguardo alla riduzione del consumo di suolo e dell'inquinamento atmosferico;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario) e Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);
- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità,

- Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è partner beneficiario, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
  - con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
  - il progetto "BEST", CUP B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.380.000,00 € di cui 2.965.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
  - il progetto "BEST" ha una durata iniziale di 36 mesi, a decorrere dal 01/07/2019;
  - con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
  - la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
  - con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e si è stabilito che, nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture di responsabilità, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", la gestione, il coordinamento e l'attuazione dei progetti di cooperazione afferenti al Dipartimento Mobilità ed al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, restano in capo al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
  - con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l'adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
  - con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
  - con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l'Application Form del progetto (versione 3.0), assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato come partner PB 5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;
  - con nota prot. n. 7649 del 07/10/2021 è stata inoltrata formale richiesta di proroga dei termini di scadenza del progetto BEST;

- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0";
- in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è ora stabilita al 30/06/2023;
- in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni.

### Considerato che

- in linea con le strategie europee, nazionali e regionali sulla biodiversità si rende necessario avviare politiche di conservazione e gestione della biodiversità anche al di fuori degli habitat posti sotto particolari regime di protezione (ad esempio quelli derivanti dalla Direttiva Habitat), in considerazione di una crescente attenzione delle comunità locali sul tema e dei programmi, in corso di attuazione, sulla conservazione dell'agrobiodiversità;
- le politiche ed azioni di progetto mirano ad aggiornare ed approfondire il quadro delle conoscenze regionali sul tema, in coerenza con la strategia nazionale per la Biodiversità, definire buone pratiche di gestione del territorio, orientate al miglioramento della conservazione delle specie e promuovere una strategia di sviluppo del territorio compatibile con la tutela e valorizzazione delle stesse;
- il progetto prevede Azioni Pilota che interesseranno prevalentemente territori ad elevato valore ambientale con una funzione strategica all'interno della infrastruttura della rete ecologica regionale, includendo aree protette regionali istituite ai sensi della legge regionale n. 19/97, o per cui sono in corso procedimenti volti all'istituzione di nuovi parchi, in quanto definiti nodi principali del sistema infrastrutturale ecologico regionale;
- le Azioni Pilota riguardano interventi volti alla conoscenza dello stato di conservazione della flora, della fauna (anche marina), degli ecosistemi naturali e agricoli ed al relativo monitoraggio, mediante attività di studio e ricerca, nonché mediante l'acquisto e successiva installazione di dispositivi volti a condurre le analisi ivi previste;
- l'avvio delle attività progettuali è stato accompagnato da una serie di iniziative volte a promuovere il confronto con gli stakeholders, da un lato, e, dall'altro, ad assicurare il coinvolgimento degli Enti e delle Istituzioni ricadenti nelle aree interessate dalle attività previste nell'ambito delle Azioni Pilota;
- con l.r. n. 11/2006 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela", la cui gestione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 4, è affidata al Comune di Taranto; detta disposizione prevede, in particolare, che "Il Comune di Taranto, per la gestione dell'area protetta, organizza una struttura autonoma nell'ambito dell'Amministrazione comunale. Il Sindaco può nominare un Direttore della Riserva; in ogni caso, la struttura amministrativa di riferimento deve essere impiegata esclusivamente nei compiti di gestione dell'area protetta";
- la Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" prevede tra le sue finalità anche quella di *"conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali e agli habitat contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei"* (art. 2 comma 1 lett. a della l.r. n. 11/2006) e di *"promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica... (omissis)"* (art. 2 comma 1 lett. g della l.r. n. 11/2006);
- gli scopi istitutivi e le attività svolte dalla Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" sono,

- pertanto, coincidenti con le finalità che il progetto BEST mira a perseguire, non solo attraverso studi e ricerche, ma anche mediante azioni pilota da attuare sul territorio;
- con nota prot. n. 5350 del 09/07/2020, la Regione Puglia richiedeva alla Provincia di Taranto ed ai Comuni ricompresi nell'area dell'istituendo Parco "Mar Piccolo" di manifestare il proprio eventuale interesse al coinvolgimento nelle azioni sperimentali previste dal progetto "BEST";
  - con nota prot. n. 75706 del 13 luglio 2020, acquisita al protocollo regionale al n. 5445 del 14 luglio 2020, il Comune di Taranto comunicava il proprio interesse a partecipare alle iniziative progettuali;
  - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
  - con rispettive DGR n. 1238 del 04/08/2020 e DGC n. 246/2020 del 11.09.2020 la Regione Puglia e il Comune di Taranto hanno approvato lo schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela" nell'ambito del progetto "BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development" INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020—CUP B38H19005670006;
  - il predetto accordo è stato sottoscritto dalla Regione Puglia in data 06/10/2020 e dal Comune di Taranto in data 25/09/2020;
  - l'art. 3 del succitato accordo prevede l'attuazione dei seguenti interventi:
    - 1) acquisto, installazione all'interno dell'area della Riserva, gestione e manutenzione di dispositivi volti ad assicurare il costante monitoraggio da remoto della biodiversità presente nell'area, inclusi stagni, paludi e aree boschive, tramite un sistema di telecamere supportato da una componente software in grado di assicurare il comando del sistema da remoto e verificare in tempo reale i risultati del monitoraggio;
    - 2) acquisto, installazione all'interno dell'area della Riserva, gestione e manutenzione di attrezzature (tipo gavittelli, cordame galleggiante, paline in legno, ecc.) atte a delimitare il confine degli ambienti paludosi della Riserva, utili altresì a mitigare il rischio di accesso nelle aree protette di imbarcazioni a motore ed a limitare l'accumulo di marine litter nelle zone umide;
    - 3) definizione dei contenuti, acquisto e installazione di tabelloni informativi relativi alle caratteristiche dell'area con particolare riferimento alla biodiversità;
  - il medesimo progetto BEST prevede la realizzazione di una rete di smart monitoring della biodiversità con stazioni di monitoraggio distribuite in diversi punti all'interno delle aree pilota tra le quali 4 presenti all'interno della Riserva Naturale Palude la Vela.

#### Considerato ulteriormente che

- con comunicazione Prot. N.0098145/2022 acquisita al protocollo del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana al n. 4880 del 08/06/2022 il comune di Taranto, a seguito di interlocuzioni con il CNR — IRSA Istituto di Ricerca Sulle Acque - sede di Taranto, ha richiesto la sostituzione del sistema come previsto all'art. 3 punto 1 con un sistema di monitoraggio a supporto della biodiversità da posizionare nei seni del Mar Piccolo basato su una boa multiparametrica, dotata di sensori meteorologici modulari e sensori oceanografici ed alimentata da pannelli solari e batterie ricaricabili 12V, in sostituzione del sistema di monitoraggio da remoto della biodiversità nella Riserva;
- con l.r. n. 30/2020 è stato istituito il Parco Naturale Regionale 'Mar Piccolo', la cui gestione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 commi 1 e 2, è affidata agli enti locali territorialmente interessati che operano tramite un consorzio costituito ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000 al quale parteciperanno in maniera proporzionale alle quote di territorio i Comuni di Taranto, Statte, Carosino, Grottaglie, Fragagnano, Monteiasi, San Giorgio Jonico. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 della medesima legge, sino alla costituzione dell'ente di gestione del parco nel termine di cui

all'articolo 19, comma 3, la gestione, l'amministrazione e la legale rappresentanza dell'area protetta sono affidate in via provvisoria al Comune di Taranto;

- il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" prevede tra le sue finalità, anche quella di "conservare, recuperare e monitorare le specie animali e vegetali e le associazioni vegetali, anche riguardo a quelle tutelate dalla direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE" (art. 18 comma 3 lett. a della l.r. n. 30/2020); "salvaguardare, ricostituire e monitorare gli equilibri ecologici" (art. 18 comma 3 lett. b della l.r. n. 30/2020); "salvaguardare, ricostituire e monitorare gli equilibri idraulici ed idrogeologici superficiali e sotterranei" (art. 18 comma 3 lett. c della l.r. n. 30/2020); "elevare il gradiente ecologico dell'ambiente marino e degli agro ecosistemi" (art. 18 comma 3 lett. f della l.r. n. 30/2020); "promuovere attività di educazione e di formazione ambientale, di ricerca scientifica e attività ricreative compatibili" (art. 18 comma 3 lett. i della l.r. n. 30/2020);
- gli scopi istitutivi e le attività svolte dal Parco naturale regionale 'Mar Piccolo' sono, pertanto, coincidenti con le finalità che il progetto BEST mira a perseguire, non solo attraverso studi e ricerche, ma anche mediante azioni pilota da attuare sul territorio.

#### Ritenuto necessario

- modificare l'art. 3 dell'accordo approvato con DRG n. 1238 del 04/08/2020 e sottoscritto tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela" e del Parco regionale "Mar Piccolo", sostituendo quanto previsto nell'art. 3 ai punti 1) e 2) con l'acquisto, installazione, gestione e manutenzione di una boa multiparametrica dotata di sensori meteorologici modulari e sensori oceanografici ed alimentata da pannelli solari e batterie ricaricabili, supportato da una componente software in grado di assicurare il comando del sistema da remoto e verificare in tempo reale i risultati del monitoraggio. Tale sistema di monitoraggio contribuirebbe ad approfondire il quadro delle conoscenze dei fenomeni ambientali in atto nel Mar Piccolo e a fornire indicazioni utili al fine di monitorare e salvaguardare gli equilibri ecologici e tutelare la biodiversità presente all'interno del Mar Piccolo in linea con le finalità del progetto BEST;

#### Precisato che

- la cooperazione tra la Regione Puglia, il Comune di Taranto, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela" è retta unicamente da esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico effettivamente comuni ai partecipanti, in coerenza con le loro finalità;
- alla base dell'accordo si rileva una reale divisione di compiti e responsabilità;
- non è previsto alcun corrispettivo, rimborso o contributo comunque denominato per l'espletamento delle attività previste nell'accordo di collaborazione in argomento;
- l'accordo non interferisce con la libera circolazione dei servizi e con l'effettiva apertura alla concorrenza.

#### Visti

- la Decisione C (2015) 9347 finale del 15 dicembre 2015 con cui è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- la legge 25 gennaio 1983, n. 42 recante *"Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica, adottata a Bonn il 23 giugno 1979, con allegati"*;
- la legge 5 agosto 1981, n. 503 recante *"Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979, con allegati"*;
- la legge 14 febbraio 1994, n. 124 recante *"Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992"*;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva "Habitat";

- la direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la strategia nazionale sulla biodiversità;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e smi recante *“Legge quadro sulle aree protette”*;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, in particolare l’art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, in particolare l’art. 23, comma 1, lettera d) che prevede l’obbligo di pubblicazione degli accordi stipulati dall’amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 recante *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- la legge regionale 15/06/2006, n. 11 recante *“Istituzione della Riserva naturale regionale orientata Palude La Vela”*;
- la legge regionale 21/09/2020, n. 30 recante *“Istituzione dei parchi naturali regionali ‘Costa Ripagnola’ e ‘Mar Piccolo’”*.

**Tutto ciò premesso e considerato**, con il presente provvedimento si propone di:

1. approvare lo schema di Accordo di collaborazione (allegato A) ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto in qualità di Ente gestore della Riserva naturale regionale orientata “Palude la Vela” e del Parco naturale regionale ‘Mar Piccolo’, nell’ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto *“BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development”*, finalizzato all’attuazione di interventi volti alla conoscenza, alla protezione e al monitoraggio dello stato di conservazione della flora, della fauna (anche marina), degli ecosistemi naturali, mediante attività di studio e ricerca, nonché mediante l’acquisto e successiva installazione di dispositivi volti a condurre le analisi previste;
2. dare mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
3. prendere atto che il presente accordo annulla e sostituisce il precedente approvato con DRG n. 1238 del 04/08/2020 e sottoscritto dalla Regione Puglia in data 06/10/2020 e dal Comune di Taranto in data 25/09/2020.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull’Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: neutro

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Accordo di collaborazione (allegato A) ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto in qualità di Ente gestore della Riserva naturale regionale orientata "Palude la Vela" e del Parco naturale regionale 'Mar Piccolo', nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "*BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development*", finalizzato all'attuazione di interventi volti alla conoscenza, alla protezione e al monitoraggio dello stato di conservazione della flora, della fauna (anche marina), degli ecosistemi naturali, mediante attività di studio e ricerca, nonché mediante l'acquisto e successiva installazione di dispositivi volti a condurre le analisi ivi previste;
3. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
4. **di prendere atto** che il presente accordo annulla e sostituisce il precedente approvato con DRG n. 1238 del 04/08/2020 e sottoscritto dalla Regione Puglia in data 06/10/2020 e dal Comune di Taranto in data 25/09/2020;
5. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore**

**P.O. Responsabile delle relazioni e comunicazioni esterne e della gestione dei rapporti con gli stakeholders del Progetto "BEST" – Programma Interreg V-A Grecia - Italia 2014-2020**

Dott. Antonio Caporusso

**Il Funzionario Istruttore**

**P.O. Responsabile del coordinamento delle attività di raccolta, gestione ed elaborazione dati del Progetto "BEST"**

Ing. Francesco D'Imperio

**Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana**

Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo Francesco Garofoli

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative**

Avv. Anna Grazia Maraschio

**LA GIUNTA REGIONALE**

**UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Accordo di collaborazione (allegato A) ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto in qualità di Ente gestore della Riserva naturale regionale orientata "Palude la Vela" e del Parco naturale regionale 'Mar Piccolo', nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "*BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development*", finalizzato all'attuazione di interventi volti alla conoscenza, alla protezione e al monitoraggio dello stato di conservazione della flora, della fauna (anche marina), degli ecosistemi naturali, mediante attività di studio e ricerca, nonché mediante l'acquisto e successiva installazione di dispositivi volti a condurre le analisi ivi previste;
3. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
4. **di prendere atto** che il presente accordo annulla e sostituisce il precedente approvato con DRG n. 1238 del 04/08/2020 e sottoscritto dalla Regione Puglia in data 06/10/2020 e dal Comune di Taranto in data 25/09/2020;
5. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241**

**TRA**

Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana via Gentile, 52, 70126, Bari, Codice Fiscale 80017210727, nella persona del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Paolo Francesco Garofoli, d'ora in avanti Regione.

**E**

Comune di Taranto, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude La Vela" e del "Parco del Mar Piccolo, "Palazzo di Città, Piazza Municipio n. 1, 74121 Taranto (Ta), C.F. 80008750731 e Partita. IVA n 00850530734, nella persona del Sindaco pro tempore, Rinaldo Melucci

**VISTI**

- la Decisione C (2015) 9347 finale del 15 dicembre 2015 con cui è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- la legge 25 gennaio 1983, n. 42 recante *"Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica, adottata a Bonn adottata a Bonn il 23 giugno 1979, con allegati"*;
- la legge 5 agosto 1981, n. 503 recante *"Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979, con allegati"*;
- la legge 14 febbraio 1994, n. 124 recante *"Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992"*;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva "Habitat";
- la direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la strategia nazionale sulla biodiversità;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e smi recante *"Legge quadro sulle aree protette"*;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*, in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in particolare l'art. 23, comma 1, lettera d) che prevede l'obbligo di pubblicazione degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 recante “*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- la legge regionale 15/06/2006, n. 11 recante “*Istituzione della Riserva naturale regionale orientata Palude La Vela*”;
- la legge regionale n. 30 del 21/09/2020 recante “*Istituzione dei parchi naturali regionali ‘Costa Ripagnola’ e ‘Mar Piccolo’*”.

#### PREMESSO CHE

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come “Interreg”, è uno degli obiettivi della politica di coesione dell’Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l’erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9347 finale del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l’Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un’economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili ed inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni, supportando iniziative progettuali nell’ambito degli assi prioritari “innovazione e competitività”, “gestione integrata dell’ambiente” e “sistema sostenibile dei trasporti”;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla 3<sup>a</sup> targeted call per i progetti “Strategici” relativa al citato programma aderendo, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale “BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development”, rientrante nell’asse prioritario 2 “Gestione ambientale integrata”;
- con nota prot. JS\_203\_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l’ammissione a finanziamento del progetto “BEST” - MIS code 5041640;
- il progetto BEST è finalizzato a conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e le infrastrutture verdi, promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell’ambiente e l’uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti e dell’acqua con particolare riguardo alla riduzione del consumo di suolo e dell’inquinamento atmosferico;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell’Epiro (partner beneficiario) e Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);
- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l’Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 del progetto strategico “BEST”, del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è partner beneficiario, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e

pluriennale 2019 -2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;

- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- il progetto "BEST", CUP B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.380.000,00 € di cui 2.965.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- il progetto "BEST" ha una durata iniziale di 36 mesi, a decorrere dal 01/07/2019, prorogata di ulteriori 12 mesi.

#### CONSIDERATO CHE

- in linea con le strategie europee, nazionali e regionali sulla biodiversità si rende necessario avviare politiche di conservazione e gestione della biodiversità anche al di fuori degli habitat posti sotto particolari regimi di protezione (ad esempio quelli derivanti dalla Direttiva Habitat), in considerazione di una crescente attenzione delle comunità locali sul tema e dei programmi, in corso di attuazione, sulla conservazione dell'agrobiodiversità;
- le politiche ed azioni del progetto "BEST" mirano ad aggiornare ed approfondire il quadro delle conoscenze regionali sul tema, in coerenza con la strategia nazionale per la Biodiversità, definire buone pratiche di gestione del territorio, orientate al miglioramento della conservazione delle specie e promuovere una strategia di sviluppo del territorio compatibile con la tutela e valorizzazione delle stesse;
- il progetto prevede Azioni Pilota che interesseranno prevalentemente territori ad elevato valore ambientale con una funzione strategica all'interno della infrastruttura della rete ecologica regionale, includendo aree protette regionali istituite ai sensi della legge regionale n. 19/97, o per cui sono in corso procedimenti volti all'istituzione di nuovi parchi, in quanto definiti nodi principali del sistema infrastrutturale ecologico regionale;
- le Azioni Pilota riguarderanno interventi volti alla conoscenza dello stato di conservazione della flora, della fauna (anche marina), degli ecosistemi naturali e agricoli e del relativo monitoraggio, mediante attività di studio e ricerca, nonché mediante l'acquisto e successiva installazione di dispositivi volti a condurre le analisi ivi previste.

#### RILEVATO CHE

- l'avvio delle attività progettuali è stato accompagnato da una serie di iniziative volte, da un lato, a promuovere il confronto con gli stakeholders e, dall'altro, ad assicurare il coinvolgimento degli Enti e delle Istituzioni ricadenti nelle aree interessate dalle attività previste nell'ambito delle Azioni Pilota;
- con nota prot. n. 5350 del 09/07/2020, la Regione Puglia richiedeva alla Provincia di Taranto ed ai Comuni ricompresi nell'area dell'istituendo Parco "Mar Piccolo" di manifestare il proprio eventuale interesse al coinvolgimento nelle azioni sperimentali previste dal progetto "BEST";
- con nota prot. n. 75706 del 13 luglio 2020, acquisita al prot. regionale al n. 5445 del 14/07/2020, il Comune di Taranto comunicava il proprio interesse a partecipare alle iniziative progettuali;
- con rispettive DGR n. 1238 del 04/08/2020 e DGC n. 246/2020 del 11.09.2020 la Regione Puglia e il Comune di Taranto approvavano lo schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela" nell'ambito del

progetto "BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development"  
—INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020—CUP B38H19005670006;

- il predetto accordo veniva sottoscritto dalla Regione Puglia in data 06/10/2020 e dal Comune di Taranto in data 25/09/2020;
- con nota prot. N.0098145/2022 acquisita al prot. al n. 4880 del 08/06/2022 il comune di Taranto, a seguito di interlocuzioni con il CNR — IRSA Istituto di Ricerca Sulle Acque - sede di Taranto, richiedeva la sostituzione del sistema di monitoraggio da remoto della biodiversità nella Riserva come da accordo approvato con DRG n. 1238 del 04/08/2020 e sottoscritto tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela", con un sistema di monitoraggio a supporto della biodiversità da posizionare nei seni del Mar Piccolo costituito su una boa multiparametrica, dotata di sensori meteorologici modulari e sensori oceanografici ed alimentata da pannelli solari e batterie ricaricabili.

#### CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE

- con l.r. n. 11/2006 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela", la cui gestione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 4, è affidata al Comune di Taranto; detta disposizione prevede, in particolare, che *"Il Comune di Taranto, per la gestione dell'area protetta, organizza una struttura autonoma nell'ambito dell'Amministrazione comunale. Il Sindaco può nominare un Direttore della Riserva; in ogni caso, la struttura amministrativa di riferimento deve essere impiegata esclusivamente nei compiti di gestione dell'area protetta"*;
- la Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" prevede tra le sue finalità anche quella di *"conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali e agli habitat contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei"* (art. 2 comma 1 lett. a della l.r. n. 11/2006) e di *"promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica... (omissis)"* (art. 1 comma 2 lett. g della l.r. n. 11/2006);
- con l.r. n. 30/2020 è stato istituito il Parco Naturale Regionale 'Mar Piccolo', la cui gestione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 commi 1 e 2, è affidata agli enti locali territorialmente interessati che operano tramite un consorzio costituito ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000 al quale parteciperanno in maniera proporzionale alle quote di territorio i Comuni di Taranto, Statte, Carosino, Grottaglie, Fragagnano, Monteiasi, San Giorgio Jonico. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 della medesima legge, sino alla costituzione dell'ente di gestione del parco nel termine di cui all'articolo 19, comma 3, la gestione, l'amministrazione e la legale rappresentanza dell'area protetta sono affidate in via provvisoria al Comune di Taranto;
- il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" prevede tra le sue finalità, anche quella di *"conservare, recuperare e monitorare le specie animali e vegetali e le associazioni vegetali, anche riguardo a quelle tutelate dalla direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE"* (art. 18 comma 3 lett. a della l.r. n. 30/2020); *"salvaguardare, ricostituire e monitorare gli equilibri ecologici"* (art. 18 comma 3 lett. b della l.r. n. 30/2020); *"salvaguardare, ricostituire e monitorare gli equilibri idraulici ed idrogeologici superficiali e sotterranei"* (art. 18 comma 3 lett. c della l.r. n. 30/2020); *"elevare il gradiente ecologico dell'ambiente marino e degli agro ecosistemi"* (art. 18 comma 3 lett. f della l.r. n. 30/2020); *"promuovere attività di educazione e di formazione ambientale, di ricerca scientifica e attività ricreative compatibili"* (art. 18 comma 3 lett. i della l.r. n. 30/2020);
- gli scopi istitutivi e le attività svolte dalla Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" e dal Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" sono, pertanto, coincidenti con le finalità che il progetto BEST mira a perseguire, non solo attraverso studi e ricerche, ma anche mediante azioni pilota da attuare sul territorio;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* stabilisce espressamente all'art. 15 che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- l'applicabilità del citato istituto è perfettamente conforme alle attività che con il presente accordo si intendono esperire: si tratta infatti di "attività amministrativa consensuale", in quanto le Parti stipulanti si impegnano a svolgere un'attività di collaborazione reciproca, funzionale al raggiungimento di un interesse comune, in coerenza con le loro finalità.

**Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato**

si conviene e stipula quanto segue.

**Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Il presente accordo annulla e sostituisce il precedente approvato con DRG n. 1238 del 04/08/2020 e sottoscritto dalla Regione Puglia in data 06/10/2020 e dal Comune di Taranto in data 25/09/2020.

**Art. 2 - Obiettivi**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge n. 241/1990 e smi, mediante la sottoscrizione del presente Accordo le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica diretto a realizzare le attività meglio dettagliate nel successivo articolo.

Le Parti attribuiscono massima rilevanza a tale collaborazione, essendo le finalità della stessa ad elevato interesse pubblico e, pertanto, si impegnano reciprocamente allo scambio dei dati e delle informazioni disponibili e utili allo scopo.

**Art. 3 - Oggetto**

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra le Parti al fine di attuare interventi volti alla conoscenza, alla protezione e al monitoraggio dello stato di conservazione della flora, della fauna (anche marina), degli ecosistemi naturali nell'area ricadente all'interno della Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" e del Parco naturale regionale "Mar Piccolo" mediante:

- 1) acquisto, installazione, gestione e manutenzione di una boa multiparametrica dotata di sensori meteorologici modulari e sensori oceanografici ed alimentata da pannelli solari e batterie ricaricabili, supportato da una componente software in grado di assicurare il comando del sistema da remoto e verificare in tempo reale i risultati del monitoraggio;
- 2) definizione dei contenuti, acquisto e installazione di tabelloni informativi relativi alle caratteristiche dell'area con particolare riferimento alla biodiversità.

Le caratteristiche e specifiche tecniche della strumentazione e dell'equipaggiamento sopra descritti saranno definite in dettaglio in maniera congiunta tra le parti e saranno analiticamente descritte nel verbale di consegna.

**Art. 4 - Obblighi della Regione Puglia**

La Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si impegna:

- a coordinare le attività previste dal presente Accordo;
- a vigilare sull'attuazione dell'accordo attraverso un'azione di monitoraggio;
- ad acquistare tramite i fondi stanziati nell'ambito del progetto BEST (WP4, deliverable D4.4.3, budget line Equipment) la strumentazione e l'equipaggiamento indicati ai numeri 1) e 2) e dell'art. 3 del presente Accordo;
- ad installare all'interno dell'Area ed a trasferire in uso al Comune di Taranto, nella sua qualità di ente gestore della Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" e del Parco naturale regionale "Mar Piccolo", l'equipaggiamento/strumentazione sopra indicati per la realizzazione delle Azioni Pilota previste nell'ambito del progetto BEST e per il raggiungimento delle relative finalità;
- a curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto.

Qualora sopraggiungano esigenze organizzativo/amministrative che impediscano di far fronte agli impegni derivanti dal presente accordo, la Regione si riserva, previa comunicazione, di sospendere o interrompere l'attività prevista dal medesimo, senza che da ciò possa derivare alcun pregiudizio in capo alla stessa.

#### **Art. 5 - Obblighi dell'ente sottoscrittore:**

Il comune di Taranto, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela" e del Parco naturale regionale "Mar Piccolo" si impegna a:

- supportare la Regione Puglia al fine di definire le caratteristiche e specifiche tecniche della strumentazione e dell'equipaggiamento indicati ai numeri 1) e 2) dell'art. 3 del presente Accordo entro trenta (30) giorni dalla sottoscrizione dello stesso;
- consentire l'installazione della strumentazione e dell'equipaggiamento indicati ai numeri 1) e 2) dell'art. 3 del presente Accordo, nonché l'esecuzione di eventuali attività prodromiche all'installazione stessa (sopralluoghi, ecc);
- mettere a disposizione della Regione Puglia la propria infrastruttura informatica al fine di consentire il funzionamento della strumentazione di cui all'art. 3 del presente Accordo;
- assicurare l'impiego della strumentazione e dell'equipaggiamento indicati ai numeri 1) e 2) dell'art. 3 del presente Accordo, anche in collaborazione con autorità ambientali e centri di ricerca, esclusivamente per le finalità previste nel presente accordo a decorrere dalla data di consegna degli stessi, da accertare con sottoscrizione di apposito verbale di consegna;
- garantirne il corretto utilizzo, la gestione e la manutenzione, anche straordinaria, nei limiti di quanto non previsto e regolato dal contratto di acquisto ed eventuale assistenza successiva all'acquisto dell'equipaggiamento/strumentazione in parola;
- assicurare alla Regione Puglia l'accessibilità e la fruibilità dei dati raccolti nel corso dell'attività di monitoraggio e consentirne l'utilizzo per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi del progetto BEST, nel rispetto dei vincoli di tutela e privacy esistenti sui beni rappresentati e garantendone proprietà, validità e validazione;
- verificare che il formato dei dati e relativi metadati sia conforme ad un modello logico condiviso e concordato con la Regione Puglia.

Laddove venissero riscontrate difformità rispetto al modello logico ed ai requisiti previsti, verranno concordate con la Regione le modalità per procedere alle opportune modifiche.

Eventuali mutamenti della destinazione d'uso delle citate attrezzature nel corso della durata del progetto non sono consentiti e, ove accertati, comporteranno la risoluzione del presente accordo con conseguente restituzione dell'equipaggiamento/strumentazione, fatta salva la facoltà della Regione di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

#### **Art. 6 - Obblighi comuni delle Parti**

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo e che lo stesso è stato stipulato nell'ambito del progetto BEST, Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020.

Le Parti si impegnano a condividere, senza alcun onere aggiuntivo, i dati sulla biodiversità relativi alle aree della Riserva risultanti dalle attività di monitoraggio cartografici, tabellari, cartacei in proprio possesso ed i futuri aggiornamenti, secondo le disposizioni di cui all'art. 7 del presente accordo, nel rispetto della proprietà dei dati e mantenendo invariati i diritti legali sugli stessi.

Le Parti si impegnano, inoltre, a cooperare per:

- vagliare proposte di miglioramento dell'architettura delle strutture informative e dei dati, con la prospettiva di promuoverne l'interscambio, coniugando il fabbisogno di qualità dei dati e la necessità di diffusione;

- definire un programma di monitoraggio su specie ed habitat di interesse comunitario a scala regionale coerente con il modello nazionale, attraverso l'individuazione di criteri comuni per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati.

Le Parti promuovono la condivisione della programmazione delle eventuali attività di aggiornamento dei dati e di ulteriori attività congiunte di reciproco interesse, nel rispetto delle presenti norme.

#### **Art. 7 - Dati**

Le Parti convengono di mantenere, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del presente Accordo, il diritto reciproco di accesso gratuito ai dati censiti e catalogati nell'ambito del presente Accordo per i propri fini istituzionali e per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto "BEST". Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia compreso nei fini istituzionali propri, fra i quali è inclusa la messa a disposizione on line sui portali istituzionali degli enti sottoscrittori, deve essere preventivamente autorizzato, previo accordo tra le parti. Nei rapporti con le pubbliche amministrazioni che abbiano l'esigenza di conoscere i dati per le proprie finalità istituzionali, le parti si impegnano ad assicurare l'accesso gratuito ai dati censiti e catalogati, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 82/2005.

Le Parti conservano ciascuna la piena titolarità dei dati prodotti, nonché l'esclusiva competenza a gestire, definire e/o integrare le informazioni sulle proprie banche dati in relazione alle proprie esigenze istituzionali.

Le Parti si impegnano a sostenere iniziative tese alla pubblicazione e alla diffusione dei dati con modalità che ne facilitino il riuso così come è espressamente previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

#### **Art. 8 - Responsabili operativi**

La corretta esecuzione delle attività previste nel presente Accordo è assicurata da un responsabile/referente tecnico per ciascuna Parte.

Per la Regione Puglia il responsabile è individuato .....

Per il Comune di Taranto il responsabile è individuato .....

#### **Articolo 9 - Rapporti economici**

Non è previsto alcun corrispettivo, rimborso o contributo comunque denominato per l'espletamento delle attività previste nel presente accordo; ciascuna delle Parti sosterrà i propri costi e spese in relazione alla sottoscrizione, esecuzione ed eventuale risoluzione dello stesso.

#### **Art. 10 - Durata e decorrenza**

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha una durata pari alla durata del progetto BEST, la cui scadenza è attualmente fissata al 30/06/2023. Eventuali proroghe del progetto BEST comporteranno un'automatica e corrispondente proroga dell'accordo.

Al termine del progetto la strumentazione resterà in uso al Comune di Taranto, nella sua qualità di ente gestore della Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" e del Parco naturale regionale "Mar Piccolo", fatta salva la facoltà per la Regione di richiederne in qualunque momento la restituzione. La restituzione dovrà essere richiesta per iscritto con un congruo anticipo, pari ad almeno 30 giorni.

Gli enti sottoscrittori si impegnano ad assicurare, secondo quanto previsto dai rispettivi obblighi di cui all'art. 5, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria e ad utilizzare la strumentazione per finalità corrispondenti alla protezione ed al monitoraggio della biodiversità anche al termine della durata del progetto BEST per un minimo di cinque (5) anni. Si impegnano, inoltre, a trasmettere alla Regione, con cadenza annuale, una relazione dettagliata dei risultati delle attività condotte tramite l'ausilio della strumentazione in uso.

Eventuali mutamenti della destinazione d'uso delle citate attrezzature non sono consentiti e, ove accertati, comporteranno l'obbligo di immediata restituzione della stessa.

Eventuali mutamenti nella collocazione delle attrezzature dovranno essere preventivamente comunicati e autorizzati dalla Regione Puglia.

#### **Art 11 - Ulteriori obblighi delle Parti**

Le parti si obbligano, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, al rispetto delle normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché delle disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato.

#### **Art 12 - Modifiche, integrazioni ed accordi ulteriori**

Il presente Accordo costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

#### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza ed unicamente per le finalità connesse all'attuazione del presente accordo.

Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

#### **Articolo 14 - Responsabilità**

Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito del presente accordo.

#### **Art. 15 - Controversie e Foro competente**

Ogni eventuale controversia relativa all'esecuzione del presente accordo è riservata alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Bari.

#### **Art. 16 - Recesso**

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno sessanta giorni a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata alla casella istituzionale della parte destinataria.

#### **Art. 17 - Domicilio**

Ai fini dell'esecuzione del presente accordo, le Parti eleggono domicilio, rispettivamente:

- la Regione presso la sede sita in Bari, via Gentile, 52, 70126;
- il Comune di Taranto presso la sede sita in Taranto, Palazzo di Città, P.zza Municipio n.1, 74121 Taranto (Ta).

#### **Art. 18 - Spese contrattuali e di registrazione**

Le Parti danno atto che il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.

Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

**Art. 19 - Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente stabilito, si rinvia a quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e ad alle disposizioni del Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della Legge n. 241/1990 e smi, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 4, 5, 14 e 15 del presente Accordo che vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

**Per la Regione**

---

**Per il Comune di Taranto**

---